(N. 392)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del Senatore TRABUCCHI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 FEBBRAIO 1954

Provvidenze per la attuazione delle opere di ricostruzione dell'edificio demaniale dell'Educandato « agli Angeli » in Verona.

ONOREVOLI SENATORI. — Tra i molti stabili demaniali che la guerra ha distrutto, vi è quello che si denomina dell'Educandato « agli Angeli » in Verona appunto perchè vi è ospitato — da quando Napoleone Buonaparte lo istituì nei locali del soppresso convento detto degli Angeli — uno dei pochi Educandati femminili governativi.

Trattandosi di edificio demaniale la ricostruzione viene fatta a totale carico dello Stato, che è il proprietario del complesso immobiliare. E la ricostruzione è stata fin dall'immediato dopo guerra ritenuta necessaria perchè l'educandato — ospitato prima in sede di fortuna, ritornato poi in pochi locali per primi ricostruiti — ha assoluto bisogno di funzionare col suo convitto, e con la scuola femminile governativa che vi è annessa per interni ed esterni (scuola materna, scuola elementare, scuola media, liceo classico).

In concreto, a seconda delle disponibilità di ogni anno, furono destinate somme notevoli per questa opera, secondo il progetto che ha avuto il 7 luglio 1952 il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il cui importo totale porterà ad una spesa preventivata di lire 330.700.000, di cui lire 262.300.000 per opere di ricostruzione edifici demaniali distrutti o danneggiati dalla guerra e lire 68.400.000 per opere di ampliamento rese necessarie in occasione della ricostruzione di edifici demaniali. Si spesero finora circa lire 90.000.000. Ma col sistema degli stanziamenti annuali si dovette sempre provvedere a stralci predisposti come funzionali, così ogni anno furono studiate e costruite oltre alle opere che si inquadrano nel progetto generale, opere destinate ad assicurare la funzionalità dello stralcio, e non poterono essere appaltate opere per importo superiore allo stanziamento annuale, con evidente danno sia dal punto di vista di spese che si fanno inutilmente, sia da quello dei ribassi che si possono ottenere appaltando complessivamente un'opera intera, in misura molto maggiore di quelli che si possono ottenere con piccoli

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1300)

appalti ad imprese che devono instaurare il cantiere senza altra certezza che quella di compiere una parte dell'opera.

È necessario perciò che lo stanziamento per la ricostruzione dello stabile di cui si tratta, sia concepito ed effettuato con unico provvedimento, si pure per una erogazione annuale nei limiti della spesa che ogni anno può effettuarsi.

Di qui il presente disegno di legge per uno stanziamento annuale di lire 80.000.000 per un periodo di cinque anni (la cifra è aumentata tenendo conto delle modificazioni dei prezzi dal momento in cui il progetto è stato predisposto al momento della attuazione). In sostanza non si tratta di spendere di più, ma di garantire la continuità del finanziamento anche oltre l'anno finanziario, con la conseguente possibilità di appaltare tutta l'opera da portarsi a termine nel periodo previsto. Il disegno di legge non ha bisogno di speciale finanziamento: trattasi di predisporre la destinazione di una parte dei fondi che ogni anno vengono destinati per la ricostruzione di edifici demaniali danneggiati o distrutti dalla guerra e di piccola parte di quelli relativi agli ampliamenti che si rendono necessari in occasione della ricostruzione degli edifici demaniali.

Per questi motivi, onorevoli colleghi, non dubito che il disegno di legge che ho l'onore di proporvi possa ottenere la vostra approvazione.

DISEGNO DI LEGGE

—

Articolo unico.

Per il completamento della ricostruzione in quattro anni dell'edificio demaniale in Verona destinato a sede dell'Educandato governativo « agli Angeli » è autorizzata la spesa di lire 80.000.000 annui a partire dall'esercizio finanziario 1954-55.